

CAMMINIAMO INSIEME

FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337

E Mail: donsimo@inwind.it Sito: www.vallidichioggia.net

N° 103

28 Novembre 2010 - PRIMA DOMENICA DI AVVENTO - A - I settimana del salterio

Tenetevi pronti

? In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo.
Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». *Matteo 24,37-44*



ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 28 Novembre I di AVVENTO

Ore 7.30 Per la comunità; Crepaldi Espedito, Costa Angelina (ord. Costa Antonietta)

Ore 9.30 Coretto

Anima il gruppo di quarta elementare

Def. fam. Barbieri e Zennaro; def. fam. Destro e Miazzo; def. fam. Michelotto e Grigolon; Palmino; Bellan Secondo (*settimo*)

Ore 11.00 Coro adulti

Def. Aldo, Luigi, Eufemia, Giuditta e def. fam. Quaglia; Arcolin Carlo (8° ann. ord. dai familiari); Eufrasia e Guido

Lunedì 29 Novembre

Ore 8.00 Lodi e S. Messa

Martedì 30 Novembre Sant'Andrea, apostolo

Ore 8.00 Lodi e S. Messa

Mercoledì 1 Dicembre

Ore 8.00 Lodi e S. Messa

Giovedì 2 Dicembre Beata Liduina Meneguzzi

Ore 16.30 Vesperi e S. Messa

Venerdì 3 Dicembre San Francesco Saverio, sacerdote

Ore 16.30 Vesperi e S. Messa

Sabato 4 Dicembre San Giovanni Damasceno

Ore 18.00 S. Messa

Def. Fasolato Italo, Antonietta e Claudio

Domenica 5 Dicembre II di AVVENTO

Ore 7.30 Per la comunità

Ore 9.30 Coretto

Anima il gruppo di quinta elementare

Def. Renzo Costante e defunti famiglia

Ore 11.00 Coro adulti

Def. fam. Busetto e Gallesso Maria e Manuela; Brun Olindo, Attilio, Mario, Nerio

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Domenica 28

Ore 10.30 I ragazzi del catechismo si trovano in patronato per preparare la veglia di Natale.

Ore 15.00 Rosario in cimitero

Prove coro adulti in chiesa

Lunedì 29

Ore 18.45 Pastorella

Ore 20.45 Lectio Divina a Cambroso con Morena Garbin

Martedì 30

Ore 19.00 Pastorella

Ore 21.00 Coro adulti

Mercoledì 1

Ore 14.30 Catechismo seconda e terza media
Benedizione case

Ore 19.00 Pastorella

Giovedì 2

Ore 8.00 Lodi in cappella

Segue adorazione in chiesa fino alle ore 16.30

Ore 9.00 Ritiro preti a Correzzola

Benedizione case

Dalle 17.30 alle 19.00 Animatori Grest in palestra

Ore 19.00 Pastorella

Venerdì 3

Ore 8.00 Lodi in cappella - Gruppo pulizie A

Visita e comunione ai malati

Ore 14.00 Catechismo terza, quarta, quinta elementare e prima media

Ore 19.00 Pastorella

Sabato 4

Visita e comunione ai malati

Ore 14.30 Catechismo seconda elementare

Ore 14.00 Prove coretto

Ore 14.30 Prove chierichetti

Dalle 15.30 alle 17.30 Confessioni in Chiesa

Domenica 5

Ore 10.30 I ragazzi del catechismo si trovano in patronato per preparare la veglia di Natale.

Origine della CORONA d'AVVENTO

Ci sono tanti fattori che possono aiutarci a capire come è sorta la tradizione della corona d'Avvento, e perché si è sviluppata rapidamente in un secolo e mezzo; nessuno di essi però può essere indicato come la causa che l'ha generata.

Qualcuno vede la corona d'Avvento come la continuazione di antichi riti pagani che si celebravano nel mese di *vule* (dicembre): gli abitanti raccoglievano delle corone e ghirlande di abete e accendevano dei fuochi in segno di speranza del ritorno della primavera, di vittoria della luce sul buio inverno. Riti analoghi, legati al solstizio d'inverno, sono presenti un po' dappertutto, anche in Italia; si pensi alla tradizione dell'albero di Natale.

Per darsi ragione di queste tradizioni precristiane bisogna situarsi nell'oscuro e glaciale dicembre dei paesi del Nord Europa: le notti sono lunghe e fredde e non si vede l'ora che la situazione cambi.

La corona d'Avvento si inserisce bene in questo contesto umano, ma lo eleva: la luce, il calore, la vita che si desiderano non sono più quelle che provengono dal sole, ma da Cristo: la vittoria che si vuole celebrare è quella di Cristo sulle tenebre e sulla morte. Questa tradizione però non è sorta come evoluzione da un rito preesistente a cui è stato cambiato significato; la sua origine è recente e, pur inserendosi bene nel clima invernale e nel desiderio dell'arrivo della luce, essa è nata con intenti pedagogici e catechetici.

La corona d'Avvento è un'usanza nata nel XIX secolo nella città di Amburgo. Vi erano in città molti ragazzi orfani che non avevano casa, vivevano elemosinando e dormendo per strada. Spinti dalla necessità, alcuni diventavano dei piccoli delinquenti e finivano in prigione. Un giovane pastore della chiesa evangelica (Heinrich Wichern) prese una grande casa ad Amburgo, la ristrutturò e incominciò a togliere quei ragazzi dalla strada, a dare a loro un tetto e da mangiare. Il 1833 può essere considerato l'anno della fondazione di quella che fu chiamata "Rauhe Haus". Egli diede a quei ragazzi una professione: alcuni divennero calzolari, altri pittori, giardinieri, sarti... e così smisero di elemosinare e impararono a guadagnarsi la vita.

Ogni anno durante l'avvento il giovane organizzava un momento di preghiera. Nell'Avvento del 1938 – leggiamo nel suo diario – volendo trovare un modo di rendere più bello l'Avvento per i suoi ospiti, pensò di far accendere ai ragazzi a partire dal primo dicembre, durante quel momento di preghiera, una candela colorata. Dal 1940 ogni anno nell'ospizio avveniva una breve cerimonia religiosa: pastore e allievi si radunavano nel dormitorio, Wichern narrava ciò che riguardava l'Avvento e il Natale; si cantavano anche molti canti. Poiché ogni giorno si accendeva una candela, quel momento fu detto celebrazione delle candele. Un amico del pastore preparò un cerchio di legno su cui furono poi disposte le candele, tanto da sembrare una grande corona di luce. Si arrivava così al Natale con tutte le ventiquattro candele accese.

Poiché piaceva molto, a partire dal 1851 i ragazzi stessi iniziarono ad ornare la corona con rami di abete come segno di vita.

Molte persone trovarono la corona di Avvento così bella che vollero avere quella che veniva chiamata Corona di Luce anche nella loro casa. Così l'usanza cominciò ad uscire da quell'ambiente e a diffondersi, soprattutto nelle famiglie. Ma chi aveva in casa tanto posto per appendere una corona di Avvento, in cui ci stessero ventiquattro candele? Così diminuì il numero delle candele; alla fine dell'Ottocento noi troviamo l'uso di metterne solo quattro come le quattro domeniche di Avvento: tre di colore viola e una di color rosa.

Funerale di Bellan Secondo

La famiglia Bellan ringrazia quanti hanno partecipato al loro lutto e dolore. Sono stati raccolti € 611.50 per l'AILL. Grazie a tutti!

Pastorella

29 Lunedì ore 18.45

Val di Rose, Via Barenassa, Via Scarpion, fine fam Gallo A

30 Martedì ore 19.00

Inizio fam Gatto B, Strada 16 Laghi, fine fam Vangelista A

1 Mercoledì ore 19.00

Strada della Larga, Strada della Storta, Via dei Cavai, fine fam Vangelista A

2 Giovedì ore 19.00

Inizio fam Bellingardo Alerame, Strada 16 Laghi, fine fam Bassan P

3 Venerdì ore 19.00

Ponte Vecchio, Via Montalbano, fine fam Fiorindo C

6 Lunedì ore 19.00

Via Ca' Sabbion, fine fam Fiorindo G

7 Martedì

Via Nuovissimo

9 Giovedì ore 19.00

Via Pascolon, Vicolo Porcellana, fine fam Fasolato R

10 Venerdì ore 19.00

Via Limonio, Via Salicornia, fine fam Bellan A

13 Lunedì ore 19.00

Via Salicornia, Via Salsola, fine fam De Grandis F

14 Martedì ore 19.00

Piazza Natività, Via Garzetta

15 Mercoledì ore 19.00

Strada Romea

Catechismo

Date sacramenti

Prima Confessione Terza elementare

Domenica 13 Marzo 2011

Prima Comunione Quarta elementare

Domenica 8 Maggio 2011

Cresima Terza media

Domenica 29 Maggio 2011

ore 16.00

Celebra Mons. Paolo Doni, Vicario Generale della Diocesi di Padova

Altre date

Prima elementare

Domenica 6 Febbraio 2011 Consegna Padre Nostro

Quinta elementare

Domenica 6 Marzo 2011 Consegna Comandamenti

Incontri per genitori

Giovedì 16 dicembre

Genitori dei ragazzi di quarta elementare

Venerdì 17 Dicembre

Genitori dei ragazzi di terza media

Gruppi pulizie A

Bozzato Gabriella, Busetto Gianna, Boscolo Luisa, Molena Lina, De Bei Carla, Rubin Zolia, Cavallaro Manuela